



Il Prefetto della Provincia di Treviso

Fasc. 3114/2020

VISTA la richiesta presentata in data 20/8/2020 da Vegni Mauro, Responsabile Ciclismo della RCS Sport S.p.a. con sede in Milano, intesa ad ottenere la sospensione del traffico veicolare in occasione dello svolgimento della competizione ciclistica denominata "103° Giro d'Italia Corsa ciclistica internazionale per professionisti - 14^a tappa Conegliano/Valdobbiadene", che si svolgerà secondo le modalità fissate nel programma allegato, il quale costituisce parte integrante del presente provvedimento e che interesserà la Provincia di Treviso nel giorno 17 ottobre 2020;

VISTA, altresì, l'istanza presentata in data 14/9/2020 da Paolo Bellino, quale Amministratore Delegato della RCS Sport S.p.a., intesa ad ottenere la sospensione del traffico veicolare in occasione dello svolgimento della manifestazione ciclistica, collaterale al Giro d'Italia, denominata 2^a Edizione Giro E-bike", che si svolgerà sempre il giorno 17 ottobre 2020;

CONSTATATO che la 14^a tappa consiste in una cronometro individuale, con partenza da Conegliano prevista per le ore 12.35 e con arrivo a Valdobbiadene alle ore 16.30 e che il Giro E-bike si svolgerà lungo lo stesso percorso del Giro d'Italia con partenza da Refrontolo alle ore 9.30, due ore e mezza prima del passaggio dei corridori professionisti, con arrivo a Valdobbiadene;

VISTE le conclusioni della riunione tenutasi presso l'Auditorium della Provincia di Treviso in data 24/9/2020, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Forze di Polizia, dei Comuni interessati al passaggio della manifestazione e degli altri organismi coinvolti nel dispositivo di vigilanza e controllo;

VISTO il provvedimento n. 52862 del 5/10/2020, con il quale la Provincia di Treviso ha rilasciato l'autorizzazione all'effettuazione della citata competizione ciclistica ed alla chiusura dei tratti di strada provinciale ivi indicati;

CONSIDERATO che la gara si svolgerà *senza la presenza di pubblico*, attesa la contingente situazione pandemica e che l'organizzatore assicurerà l'adozione delle Linee guida e del Protocollo sanitario per il contenimento del contagio da Covid-19 predisposti dalla Federazione Ciclistica Italiana;

VISTE le direttive impartite dal Ministero dell'Interno con le circolari n. 300/A/26784/116/1 del 13.10.1997, n. 300/A/55805/116/1 del 9.11.1998 e n. 300/A1/43384/116/1 del 17.6.2003, n. 2015/1270 del 13.04.2015;

VISTO l'art. 6, comma 1 e l'art. 9 comma 7-bis del D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e successive modificazioni;

ORDINA

la *sospensione temporanea* del traffico veicolare lungo i tratti di strada interessati dalla competizione per il giorno 17 ottobre 2020,

dalle ore 8.00 e fino a 30 minuti dopo il passaggio del veicolo riportante l'indicazione "Fine gara ciclistica", a condizione che vengano puntualmente rispettate le prescrizioni contenute nel citato provvedimento della Provincia di Treviso e nei nulla osta dei Comuni interessati e a condizione che venga



Il Prefetto della Provincia di Treviso

Fasc. 3114/2020

rispettata la normativa nazionale e/o regionale, inerente l'emergenza da Covid19, in vigore alla data della manifestazione.

Gli enti proprietari delle strade interessate al transito della gara ciclistica provvederanno a predisporre ed attuare idonei dispositivi di chiusura di tutti gli svincoli ed intersezioni adducanti all'itinerario della manifestazione sportiva.

➔ Al fine di garantire la massima sicurezza della manifestazione e prevenire eventuali rischi, l'Organizzatore della manifestazione s'impegna ad adottare le Linee guida, nonché il Protocollo sanitario per il contenimento del contagio da Covid-19 predisposti dalla Federazione Ciclistica Italiana.

Durante il periodo di chiusura temporanea della circolazione:

- è fatto divieto a tutti i veicoli d'immettersi nel percorso interessato al transito dei concorrenti;
- è fatto obbligo a tutti i veicoli provenienti da vie o aree che intersecano o s'immettono sul percorso interessato alla manifestazione di arrestarsi prima di impegnare detto percorso rispettando le segnalazioni manuali o luminose degli organi preposti alla vigilanza o del personale dell'organizzazione, ove presenti;
- è fatto obbligo ai conducenti di veicoli ed ai pedoni di non attraversare i tratti di strada interessati dalla manifestazione.

Ferma restando la necessità di adottare tutte le cautele necessarie ad evitare pericoli per i concorrenti, i divieti e gli obblighi sopraindicati non si applicano ai veicoli adibiti ai servizi di polizia, antincendio e pronto soccorso, nonché quelli specificatamente autorizzati dall'organizzazione o dagli organi di polizia preposti alla vigilanza.

DISPONE

altresì che:

- gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 30.4.1992, n. 285, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza e della verifica del rispetto delle prescrizioni imposte, nonché di quelle previste dall'autorizzazione n. 744 del 20.4.2018 della Provincia di Rovigo allo svolgimento della gara;
- la carovana ciclistica dovrà essere scortata dagli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 30.4.1992, n. 285, ovvero, in mancanza o a supporto di questi, dovrà essere opportunamente segnalata a cura del personale dell'organizzazione munito di idonei segni di riconoscimento;
- l'organizzazione ed i Comuni interessati dal transito vorranno predisporre un idoneo servizio e, ove necessario, una specifica segnaletica apposta su idonei manufatti da posizionare in corrispondenza delle intersezioni stradali interessate al transito della corsa, in modo che tutti gli utenti della strada siano resi edotti della sospensione temporanea della circolazione;



Il Prefetto della Provincia di Treviso

Fasc. 3114/2020

- gli organi di polizia preposti alla vigilanza e alla tutela delle strade percorse o attraversate cureranno l'intensificazione della vigilanza sui tratti di strada interessati alla manifestazione;
- a cura dei Comuni interessati dal transito il traffico veicolare dovrà essere deviato su percorsi alternativi appositamente individuati.

Conformemente alle prescrizioni di cui ai provvedimenti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, citati in premessa, gli organizzatori della manifestazione dovranno curare la *massima pubblicità* delle disposizioni di cui alla presente ordinanza avvalendosi anche di strumenti di diffusione fonica, nonché di comunicati sui mezzi di informazione.

Treviso, data del protocollo

IL PREFETTO
Maria Priano

Piazza dei Signori 22 - 31100 Treviso - Tel. 0422 592411
E-mail protocollo.presto@pec.interno.it - maria.priano@interno.it

MP